

COMUNE DI MODOLO

Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n.104 del 29/10/2020

OGGETTO: RIAPERTURA TERMINI PROCEDURE SELEZIONE TIROCINANTI DA INSERIRE NEGLI UFFICI COMUNALI. INDIRIZZI.

L'anno duemila venti, il giorno ventinove mese di Ottobre alle ore 18,30, si è riunita in videoconferenza, ai sensi del DPCM del 18.10.2020 e della circolare della Funzione Pubblica del 19.10.2020, presso la sala consiliare del Comune di Modolo, convocata nei modi e termini di legge, la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

OMAR ALY KAMEL HASSAN	Sindaco	Presente
GIOVANNI MARIA MILIA	Vice-Sindaco	Presente
MANUELA CALARESU	Assessore	Presente
MAURO SIAS	Assessore	Presente

e con l'assistenza del Segretario Comunale Dr. ssa Emanuela Stavole.

Presiede l'adunanza il Sig. Omar Aly Kamel Hassan nella sua qualità di Sindaco, costatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, hanno espresso parere favorevole:

- il Responsabile del Servizio interessato in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49, c.1, del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni);
- il Segretario Comunale (artt. 49, c. 2, e 97, c. 4.b, del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni); per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni).

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la Legge n. 912 del 28/06/2012, c.d. “riforma Fornero”, e in particolare l’art. 1, comma 34, ha previsto la revisione normativa in materia i tirocini disponendo che entro 180 giorni dall’adozione della medesima Legge, il Governo e le Regioni concludessero in sede di conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano un accordo per la definizione di linee-guida condivise recanti:

- La revisione della disciplina dei tirocini formativi, anche in relazione alla valorizzazione di altre forme contrattuali a contenuto formativo;
- La previsione di azioni e interventi volti a prevenire e contrastare un uso distorto dell’istituto, anche attraverso la puntuale individuazione delle modalità con cui il tirocinante presta la propria attività;
- L’individuazione degli elementi qualificanti del tirocinio e degli effetti conseguenti alla loro svolta;

Rilevato che in attuazione della suddetta Legge n 92 del 28/06/2012, in data 24/01/2013, la Conferenza Unificata Stato, Regioni, Province Autonoma adottava le “linee guida in materia di tirocini”, definenti degli standard minimi uniformi applicabili in tutto il territorio nazionale;

Vista la delibera della Giunta Regionale n. 44 del 23/10/2013 di recepimento delle suddette Linee-guida, prevedente tra l’altro quanto segue:

- I tirocini, realizzabili presso datori di lavoro pubblici o privati eventi sede operativa o legale nel territorio regionale, sono suddivisi in cinque tipologie:
 - a) Tirocini formativi e di orientamento finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l’accountabilità dei giovani nel percorso di transizione tra scuola, università e lavoro, mediante una formazione a diretto contatto con il mondo del lavoro, tali tirocini sono rivolti coloro che hanno conseguito un titolo di studio entro e non oltre 12 mesi e debbono avere una durata non superiore a 6 mesi;
 - b) Tirocini di inserimento e/o reinserimento al lavoro finalizzati a percorsi di inserimento e/o reinserimento nel mondo del lavoro e rivolti principalmente a disoccupati anche in mobilità e inoccupati, di durata ricompresa tra i 6 e i 12 mesi,
 - c) Tirocini di orientamento e formazione o di inserimento e/o reinserimento in favore di persone svantaggiate ai sensi della Legge n. 381/1991 nonché richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, di durata non superiore ai 12 mesi;
 - d) Tirocini di orientamento e formazione o di inserimento e/o reinserimento in favore di persone con disabilità di cui all’art. 1, comma1, della Legge n. 68/1999, di durata sino a 24 mesi possibile oggetto di deroga;
 - e) Tirocini estivi di orientamento non superiori ai 3 mesi.
- Il numero dei tirocini attivabili contemporaneamente negli enti con ventuno o più dipendenti a tempo indeterminato non deve essere superiore al 10% dei dipendenti di ruolo;
- L’orario di tirocinio non deve superare l’80% dell’orario previsto dal contratto collettivo applicato dal soggetto ospitante;
- Non possono essere attivati tirocini in favore di lavoratori che hanno già prestato attività lavorativa per le stesse mansioni, salvo che siano trascorsi almeno due anni dall’interruzione del rapporto di lavoro e sempre che sia necessario un adeguamento delle competenze;
- Al tirocinante è riconosciuta un’indennità di importo non inferiore a 400,00, dal punto di vista fiscale l’indennità corrisposta al tirocinante è considerata quale reddito assimilato a quelli del dipendente, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera c) del D.P.R: n. 917/1986;
- Il tirocinio è attivato da uno dei soggetti promotori indicati nell’articolo 5 delle linee-guida sopra richiamate, ovvero, tra gli altri: Dalle Province, tramite i servizi per il Lavoro, dall’Agenzia regionale per il Lavoro, con riferimento ai soggetti disoccupati e inoccupati, dagli istituti di istruzione universitaria statali e non statali abilitati al rilascio di titoli accademici, con riferimento ai propri studenti, entro 12 mesi dal conseguimento del titolo accademico;
- Il soggetto promotore è tenuto a garantire il rispetto dell’obbligo assicurativo per il tirocinante contro gli infortuni sul lavoro presso l’INAIL, oltre che per la responsabilità civile verso i terzi con idonea compagnia assicuratrice;
- Il soggetto ospitante:
 - a) Stipula convenzione con il soggetto promotore e definisce il progetto formativo, in collaborazione con il soggetto promotore e il tirocinante,

- b) Designa un tutor con funzioni di affiancamento al tirocinante sul luogo di lavoro, individuato tra i propri lavoratori in possesso di competenze professionali adeguate e coerenti con il progetto formativo individuale,
- c) Assicura la realizzazione del percorso di tirocinio secondo quanto previsto dal progetto,
- d) Valuta l'esperienza svolta dal tirocinante ai fini del rilascio, da parte del soggetto promotore, dell'attestazione dell'attività svolta e delle competenze eventualmente acquisite;

Ritenuto, di ammettere presso l'Amministrazione comunale solo l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento finalizzati ad agevolare le scelte professionali l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra scuola, università e lavoro, mediante una formazione a diretto contatto con il mondo del lavoro, tali tirocini sono rivolti a coloro che hanno conseguito un titolo di studio entro e non oltre 12 mesi e debbono avere una durata non superiore a 6 mesi, secondo quanto previsto dall'art. 2, lettera a) delle citate Linee-guida adottate dalla Regione Autonoma della Sardegna;

Richiamate le proprie precedenti deliberazioni n. 32/2016 "Individuazione di una unità da adibire all'U.T. con il tirocinio formativo post lauream. Atto di indirizzo agli uffici per l'avvio della procedura" e n. 36/2017 "Indirizzi agli uffici per avvio procedure di selezione tirocinanti da inserire negli uffici comunali. Approvazione criteri e atti conseguenti", con le quali si è proceduto a selezionare tirocinanti per l'Ufficio Tecnico comunale e per quello Amministrativo/finanziario, i quali hanno prodotto ottimi riscontri;

Dato atto che in rapporto ai dipendenti in servizio presso questo Ente è possibile ospitare un solo tirocinante per volta;

Ritenuto di dare mandato all'Ufficio Amministrativo, per l'avvio di una nuova procedura di selezione tirocinanti da destinare agli Uffici comunali sotto la supervisione del Segretario comunale, quale organo che sovraintende a tutti gli Uffici, finalizzata all'acquisizione di specifiche esperienze nell'ambito della pubblica amministrazione, previa avviso pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse,

Dato atto che, i singoli percorsi di tirocinio prevedono il riconoscimento di un ristoro economico mensile pari a euro 400,00, onnicomprensivo, per sei mesi per ogni tirocinante;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il Tuel 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il Bilancio di previsione 2020 e di previsione pluriennale 2020/2022, approvato con delibera di C.C. n. 15 del 14/04/2020;

Acquisiti ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000 i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile che si riportano in calce;

Ad unanimità di voti resi nei modi di Legge;

DELIBERA

Di dare atto che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di indirizzare gli Uffici affinché diano avvio a una pubblica selezione di candidati per un percorso di tirocinio formativo e di orientamento finalizzato ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra scuola, università e lavoro, mediante una formazione a diretto contatto con il mondo del lavoro, rivolto a neolaureati in varie discipline universitarie che abbiano conseguito il titolo di studio entro e non oltre 12 mesi dalla scadenza del bando di selezione

Di dare atto che la durata di ogni percorso di tirocinio sarà pari a 6 mesi, secondo quanto previsto dall'articolo 2, lettera a) delle citate linee guida adottate dalla Regione autonoma della Sardegna, approvate con Delibera di Giunta Regionale n. 44/11 del 22/10/2013;

Di individuare nel Segretario Comunale il tutor responsabile in affiancamento ai soggetti inseriti nei percorsi di tirocinio i quali in base alla specifica funzione saranno impiegati in un determinato ufficio;

Di dare mandato al Responsabile dell'Ufficio Amministrativo di avviare le procedure per la selezione e l'attivazione dei tirocini citati, previa pubblicazione di manifestazione di interesse per raccogliere le candidature da sottoporre a successiva valutazione da parte di idonea commissione;

Di dare atto che la spesa nascente dal presente atto troverà copertura nel predisponendo bilancio di previsione 2020/2022;

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo 267/2000.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Giovanni Maria Milia

f.to Omar Aly Kamel Hassan

f.to Dr.ssa Emanuela Stavole

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Comunale

attesta che copia della Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi decorrenti dal giorno **05/11/2020** al giorno **20/11/2020**, prot. n. **2867** e contestualmente trasmessa al Responsabile del Servizio e all'Ufficio competente.

MODOLO, lì **05/11/2020**

Il Segretario Comunale

f.to Dr.ssa Emanuela Stavole